

Le RSA: il ruolo, l'integrazione nel sistema socio-sanitario regionale, l'appropriatezza clinica e gestionale

Sabato 11 Febbraio 2017

Pavia • Collegio Ghislieri

PROGRAMMA SCIENTIFICO

- | | |
|--|--|
| <p>08.30 Registrazione dei Partecipanti</p> <p>09.00 Saluto delle Autorità
A. Pavan, M. Brait</p> <p>09.20 Perché una società scientifica dei Medici di RSA: la SIMeRSA
L. Panella</p> <p>09.40 TAVOLA ROTONDA
Il ruolo delle RSA nel nuovo piano Socio Sanitario Regionale
MODERATORE: G. Belloni
A. Gozzini, E. Pirola, G. Matozzo, G. Guasconi</p> <p>10.30 LETTURA
Dal curare al prendersi cura: traiettorie di malattia, la comunicazione della prognosi, l'appropriatezza degli interventi
Introduce: L. Panella
L. Magnani</p> <p>11.00 <i>Coffee break</i>
MODERATORI: V. Perfetti, R. Cafferata</p> <p>11.15 L'acuzie del Paziente in RSA: quando attivare percorso dell'emergenza-urgenza
L. Tattarletti, L. Pacchiarini</p> <p>11.45 La gestione condivisa del paziente cronico: i supporti tecnologici
M. Ferrari</p> | <p>FOCUS ON: gestione dell'ipo/iperglycemia in RSA
MODERATORI: L. Magnani, S. Salvi</p> <p>12.15 Le linee guida nel paziente fragile polipatologico
A. Borza</p> <p>12.30 Terapia Insulinica: quando? come? dove?
M. Rollone</p> <p>12.45 I costi della Terapia Insulinica: l'insulina Biosimilare
G. Colombo</p> <p>13.00 Difficoltà alla gestione della terapia insulinica in RSA
S. Quattrocchi</p> <p>13.15 Il monitoraggio glicemico: quali strumenti
D. Cavigliani</p> <p>13.30 Strumenti informatici per la gestione della terapia insulinica
C. Sgarlata</p> <p>13.45 Conclusioni
G. Belloni</p> <p>14.00 Chiusura del Corso e compilazione del questionario ECM per la verifica dell'apprendimento</p> |
|--|--|



Ordine dei Medici di Pavia

Le RSA: il ruolo, l'integrazione nel sistema socio-sanitario regionale, l'appropriatezza clinica e gestionale

Sabato 11 Febbraio 2017

Pavia • Collegio Ghislieri

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'assistenza agli anziani, soprattutto se non autosufficienti, è una delle problematiche più onerose a carico del Servizio Sanitario Nazionale. Le difficoltà delle famiglie e la complessità dell'assistenza agli anziani impongono spesso l'utilizzo di strutture residenziali quali le Residenze Sanitarie Assistite (RSA), che nel tempo si sono evolute per l'aggravarsi delle tipologie di malati assistiti. Oggi le RSA rappresentano la risposta più adeguata ai bisogni dell'anziano, soprattutto se polipatologico e fragile, e delle famiglie, svolgendo spesso anche il ruolo di struttura intermedia di supporto tra la funzione ospedaliera e quella domiciliare ed avendo come obiettivo 1) promuovere il benessere e l'autonomia della persona anziana, 2) garantire la prevenzione e la cura delle malattie croniche e delle loro riacutizzazione, 3) prevenire la disabilità. Il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale Lombardo prevede come obiettivo strategico, sulla base dell'evoluzione demografica ed epidemiologica e delle previsioni statistiche future, la presa in carico globale della cronicità e il coinvolgimento dei sistemi sanitario, socio sanitario e assistenziale, inclusi anche gli ospedali per acuti del territorio. Tale obiettivo di cura è raggiungibile con un approccio multidimensionale centrato sulla persona al fine di garantire appropriatezza degli interventi attraverso la conoscenza delle aspettative del malato, dei percorsi diagnostico-terapeutici, delle traiettorie delle malattie croniche e della corretta comunicazione della prognosi. In questo ambito è importante la scelta degli strumenti operativi (VMD, strumenti di comunicazione comuni e validati, ricorso alla telemedicina, percorsi facilitati per le visite specialistiche e l'accesso in Pronto Soccorso), ed è soprattutto auspicabile la formulazione di linee guida condivise tra struttura ospedaliera, territorio e RSA per la gestione del malato fragile e con multimorbilità. L'anziano deve essere posto al centro di un percorso di cura che valuti in qualsiasi settore di assistenza e con lo stesso sguardo la condizione cronica complessa, tenendo conto del grado di dipendenza, disabilità, compromissione delle capacità cognitive, senza dimenticare i problemi di tipo psichiatrico comportamentali, che ormai sempre più spesso caratterizzano l'utente che giunge in RSA. Tra le malattie croniche che costituiscono nell'anziano la principale cause di morte vi sono le cardiopatie, l'ictus, il cancro, il diabete e le malattie respiratorie croniche. La scelta di un focus sul diabete inserito in questo contesto nasce dal bisogno di confronto tra lo stato dell'arte e la ricerca di margini di miglioramento nella cura dell'anziano diabetico, che preveda anche il coinvolgimento di più figure professionali nel percorso di assistenza.

RELATORI e MODERATORI

- GIOVANNI BELLONI
- ANGELINA BORZA
- MICHELE BRAIT
- ROBERTO CAFFERATA
- DOMENICO CAVIGLIANI
- GIORGIO LORENZO COLOMBO
- MIRIAM FERRARI
- ARMANDO MARCO GOZZINI
- GIOVANNI GUASCONI
- LUIGI MAGNANI
- GIUSEPPE MATOZZO
- LUCIA PACCHIARINI
- LORENZO PANELLA
- ANNA PAVAN
- VITTORIO PERFETTI
- ELENA PIROLA
- SALVATORE QUATTROCCHI
- MARCO ROLLONE
- SONIA SALVI
- CARMELO SGARLATA
- LICIA TATTARLETTI

SEDE

Collegio Ghislieri
Aula Goldoniana
Piazza Ghislieri, 5 – 27100 Pavia

SEGRETERIA SCIENTIFICA

Dr. Luigi Magnani
Direttore UOC Medicina Interna
Ospedale di Voghera - ASST PAVIA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA E PROVIDER ECM NR. 265



 NADIREX
INTERNATIONAL srl
CONGRESSI - MEETING - COMUNICAZIONE

Nadrex International srl
Via Riviera, 39 - 27100 Pavia (PV)
Tel. +39 0382.525735/14
Fax +39 0382.525736
E-mail: info@nadrex.com
http://www.nadrex.com

EVENTO ECM NR. 265-179298

Figure Accreditate

MEDICO CHIRURGO:

Tutte le discipline

FARMACISTA:

Farmacia Ospedaliera

Nr. 4 crediti assegnati

Accreditato per 60 partecipanti

Si rende noto che, ai fini dell'acquisizione dei crediti formativi, sono necessari la presenza effettiva al 100% della durata complessiva dei lavori e almeno il 75% delle risposte corrette al questionario di valutazione dell'apprendimento. Sarà obbligatoria la compilazione dei seguenti moduli:

- scheda anagrafica del partecipante
- questionario
- test di valutazione e di gradimento dell'evento formativo

NOTA BENE: Per regole ministeriali non sarà possibile erogare i crediti ECM ai Partecipanti che non appartengono alle Figure Professionali e alle Discipline sopra elencate